

CLASSE 5 C

INDICE

Composizione del Consiglio di classe	2
Composizione della classe	2
Finalità, obiettivi, metodo di lavoro	2
Obiettivi comuni	3
Competenze comuni	3
Capacità comuni	3
Metodologie di lavoro comuni	3
Criteri di valutazione comuni	4
Strumenti di verifica	4
Griglia di valutazione	5
Storia e presentazione della classe	6
Evoluzione della composizione nel corso del triennio	6
Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il lavoro svolto	7
Piani di lavoro disciplinari	7
Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione	36
Il Consiglio di Classe	37

Composizione del Consiglio di classe

Materie	Docenti	Tipo di nomina
ITALIANO	Prof.ssa GIBBONE Renata	Tempo indeterminato
LATINO	Prof.ssa GIBBONE Renata	Tempo indeterminato
INGLESE	Prof.ssa SODA Elda	Tempo indeterminato
STORIA	Prof. DI GIORGI Franco	Tempo indeterminato
FILOSOFIA	Prof. DI GIORGI Franco	Tempo indeterminato
MATEMATICA	Prof.ssa VILLA Ines	Tempo indeterminato
FISICA	Prof.ssa VILLA Ines	Tempo indeterminato
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa CARLETTI Emilia	Tempo indeterminato
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa TREVISAN Franca	Tempo indeterminato
EDUCAZIONE FISICA	Prof. BENEDETTO Laura	Tempo indeterminato
RELIGIONE	Prof. MUNARI Federico	Tempo indeterminato

Composizione della classe

OMISSIS

Finalità, obiettivi, metodo di lavoro

Il Consiglio di Classe ha seguito per l'attuazione della propria azione didattico-educativa le linee operative generali coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa di questo Liceo

Per quanto riguarda invece obiettivi, metodi di lavoro, strumenti di verifica, criteri di valutazione nonché contenuti di ciascuna disciplina si rinvia agli allegati al presente documento.

Obiettivi comuni

Gli obiettivi trasversali comuni sono stati coerenti con le finalità educative e formative generali e gli obiettivi delle diverse discipline. Il Consiglio di classe si è quindi proposto di:

- far acquisire la consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle diverse discipline nella cultura contemporanea;
- migliorare l'uso del linguaggio specialistico, adeguato alla comprensione ed alla comunicazione di dati scientifici e non, in modo che lo studente possa fruire pienamente e criticamente dei diversi canali di informazione;
- far acquisire la consapevolezza della complessità delle problematiche ambientali e del ruolo dell'uomo nel promuovere e progettare ipotesi di sviluppo razionali e responsabili;
- sviluppare le attività operative e tecniche necessarie per supportare una più adeguata lettura ed interpretazione dei fenomeni.

Competenze comuni

Le competenze comuni che il Consiglio di Classe ha inteso fornire sono coerenti con le finalità educative e formative generali e tutte le discipline hanno concorso, con modalità diverse, al loro conseguimento. Le competenze comuni perseguite sono le seguenti:

- possesso di una accettabile padronanza lessicale;
- utilizzo di metodi e strumenti adeguati per l'interpretazione dei testi
- produzione di testi nelle varie discipline secondo modalità e richieste diverse
- approccio di argomenti nuovi applicando le proprie conoscenze
- utilizzo corretto degli strumenti e delle nuove tecnologie

Capacità comuni

Il Consiglio di Classe ha inteso promuovere lo sviluppo delle seguenti capacità:

- organizzazione autonoma ed efficace del lavoro;
- sintesi di argomenti operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- riflessione personale e critica su tematiche conosciute;
- padronanza consapevole del linguaggio e del lessico disciplinare specifico.

Metodologie di lavoro comuni

La metodologia di lavoro ha favorito la partecipazione attiva degli allievi al processo educativo e completato lo sviluppo della loro autonomia operativa.

Il metodo induttivo, la riflessione sull'esperienza diretta, le discussioni costruttive, seguite dalla sistematizzazione delle conoscenze, sono stati realizzati con:

- lezioni frontali e dialogate
- attività in laboratorio nelle materie sperimentali e tecniche
- interventi di esperti esterni
- discussioni collettive
- letture di articoli, documenti e testi
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali
- esercitazioni di gruppo o individuali in classe
- ricerche e approfondimenti personali e/o di gruppo

Criteria di valutazione comuni

Le prove scritte, orali e pratiche sono state valutate in decimi, secondo la griglia di seguito riportata.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Il voto finale è quindi scaturito da una media ponderata dei suddetti elementi e non solo dalla semplice media aritmetica dei voti.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- tema
- articolo di giornale
- saggio breve
- trattazione sintetica di argomenti
- testi argomentativi
- problemi a soluzione rapida
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi in lingua inglese
- questionari
- simulazioni di tipologie di prove scritte ed orali previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione

Voto in decimi	Giudizio sintetico	Requisiti
voto < 5	Insufficienza grave	Conoscenza quasi nulla dei contenuti Gravi difficoltà logiche Espressione incoerente e frammentaria Scarsa applicazione allo studio
5 ≤ voto < 6	Insufficienza non grave	Conoscenza lacunosa dei contenuti Incertezze nel cogliere i concetti fondamentali Espressione poco organica Impegno piuttosto discontinuo
voto = 6	Sufficiente	Conoscenza manualistica dei contenuti Capacità di orientamento sotto la guida dell'insegnante Espressione fondamentalmente corretta Impegno a casa e attenzione in classe abbastanza regolari
6 < voto ≤ 7	Più che Sufficiente - Discreto	Conoscenza completa ma non uniformemente precisa dei contenuti Capacità di orientamento all'interno delle conoscenze acquisite Capacità di autocorrezione Espressione fondamentalmente corretta e coerente Attenzione al lavoro di classe e regolarità nello studio
7 < voto < 8	Discreto - Buono	Conoscenza completa e accurata dei contenuti Capacità di cogliere autonomamente nessi logici e causali Capacità di precisare i concetti e di motivare le affermazioni Espressione sicura e proprietà lessicale Interesse al lavoro di classe e impegno nello studio
voto = 8	Buono	Conoscenza approfondita e comprensione sicura dei contenuti Capacità di analisi e sintesi autonome Capacità di operare autonomamente collegamenti fra argomenti affrontati nelle varie discipline Capacità di utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite Espressione accurata e logicamente strutturata Partecipazione attiva al lavoro di classe e buona motivazione allo studio
8 < voto ≤ 10	Ottimo- Eccellente	Oltre ai requisiti indicati per il buono: conoscenza approfondita e personale dei contenuti capacità di utilizzare autonomamente i metodi di indagine appresi capacità di realizzare sintesi autonome in ambiti vasti espressione ricca, articolata, originale elevato interesse per la cultura

Storia e presentazione della classe

Evoluzione della composizione nel corso del triennio

Classe	N. Allievi classe originaria	Inserimenti	Totale	Promossi	Respinti
III	22	2	24	19	2 + 3 ritirati
IV	19	1	20	20	0
V	20	0	19 (1 ritirato)		

Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti

Durante il quarto anno è cambiata l'insegnante di Italiano; tuttavia, essendo subentrata la docente di Latino, che conosce la classe fin dalla terza, non si sono riscontrati cambiamenti significativi a livello di apprendimento.

Durante il quarto anno è cambiato anche il docente di Disegno e Storia dell'Arte.

In tutte le altre discipline è stata garantita la continuità didattica (per alcune materie fin dal biennio).

Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti

OMISSIS

Il lavoro svolto

Simulazione di prove di esame

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, con quesiti a risposta aperta (tipologia B).

04/02/2014 dalle 8.00 alle 11.00 (inglese, disegno e storia dell'arte, fisica, storia)

29/04/2014 dalle 8.00 alle 11.00 (inglese, latino, filosofia, scienze)

E' stata effettuata una simulazione di prima prova il 15/05/2014

Si effettuerà una simulazione di seconda prova il 24/5/2014 (orario ridotto a 4 ore)

Programmi disciplinari

I piani di lavoro annuali sono forniti in allegato, per ogni singola materia, dagli insegnanti del Consiglio di Classe.

ITALIANO

Docente: Renata GIBBONE

Finalità educative e formative generali

- Sviluppo delle diverse componenti della persona per imparare a confrontarsi con gli altri per una civile convivenza sociale
- Acquisizione della dimensione della storicità come carattere costante di ogni realizzazione e manifestazione culturale
- Acquisizione di una coscienza critica relativa a contenuti, metodi, fonti, principi, al fine di realizzare un' autonomia di giudizio rispetto alle varie espressioni del pensiero umano
- Acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi personali per un corretto orientamento in funzione delle scelte future
- Acquisizione della consapevolezza di se stessi come individui e della dinamica "io-mondo"

Finalità specifiche

- Padronanza del mezzo linguistico come strumento di comprensione e di produzione
- Sviluppo della sensibilità culturale in generale e, più specificamente, di quella letteraria
- Consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario anche come forma di conoscenza della realtà attraverso il simbolico e l'immaginario
- Capacità di rielaborazione critica e personale dei significati di cui un testo è portatore
- Interpretazione dei testi nel contesto storico di appartenenza, ma anche nella prospettiva di continuità-alterità in un processo diacronico
- Sviluppo della consapevolezza della sostanziale unità di tutti i saperi

Obiettivi specifici

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Conoscenza delle caratteristiche dei generi: Ottocento e Novecento

Competenze

- Saper operare autonomamente sintesi sincroniche e diacroniche
- Saper individuare tematiche pluridisciplinari su cui costruire autonomamente dei percorsi

- Per lo scritto: analisi del testo poetico, narrativo e teatrale nelle specificità presentate dai generi nel Novecento
- Perfezionamento delle competenze relative a tutte le tipologie testuali previste dall'esame di Stato

Capacità

- Capacità critiche personali
- Capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti nuovi
- Capacità di operare selezioni e scelte sulle conoscenze acquisite per costruire percorsi didattici che evidenzino doti di creatività e originalità.
- Capacità di approfondire autonomamente le conoscenze acquisite in un processo di autoapprendimento continuo
- Consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi in funzione delle scelte future

Metodologie

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali per i saperi essenziali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante
- Lavori di gruppo, a coppie o individuali

Strumenti didattici

- Libri di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria. La Letteratura, voll.5-6-7 Paravia
- DANTE ALIGHIERI, Paradiso, edizione antologica Paravia a cura di A. Marchi
- Partecipazione a spettacoli teatrali (consigliati)
- Visione di film (consigliati)
- Utilizzo della Biblioteca

Criteri di valutazione

- Conoscenza e correttezza dei contenuti
- Pertinenza della risposta
- Correttezza formale
- Padronanza lessicale
- Coerenza logica e coesione testuale nell'organizzazione dei contenuti
- Capacità argomentative
- Capacità di analizzare un testo
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale critico

Strumenti di valutazione

Per le conoscenze:

- Interrogazioni orali centrate sulle conoscenze
- Test a risposta chiusa o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'esame di Stato

Per le competenze:

- Colloqui su argomenti scelti dall'allievo o indicati per tempo dall'insegnante centrati principalmente sulle competenze

Per lo scritto:

- Tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato

LATINO

Docente: Renata GIBBONE

Finalità educative e formative generali:

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani filtrati nella cultura moderna, letteraria e non
- Determinare nell'allievo processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e un ruolo attivo e partecipe in un lavoro di traduzione-interpretazione

Lingua

Conoscenze:

- Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua, in continuità con il lavoro svolto nel biennio
- Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico e figurato in rapporto ai contenuti affrontati di anno in anno

Competenze:

- Prendere coscienza dello scarto fra le norme grammaticali e le concrete scelte praticate dai vari autori
- Saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari...)
- Capacità di pervenire ad una traduzione personale, ma fedele, efficace, "moderna" dal punto di vista formale
- Capacità di cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- Saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto, sia su quello della forma
- Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale

Letteratura

Conoscenze:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati
- Conoscenza delle caratteristiche dei generi:
 - lirica, storiografia, epistolografia,

- trattatistica
- narrativa

Competenze:

- Saper effettuare l'analisi di testi in prosa e in versi (compresa la lettura in metrica del distico elegiaco)
- Saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati
- Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere
- Per lo scritto: analisi, commento, contestualizzazione del testo
- Avviamento graduale alla rielaborazione dei contenuti
- Impostazione, gradualmente sempre più autonoma, di percorsi tematici
- Capacità di commentare un testo corredandolo di note di valutazione personale

Capacità: lingua e letteratura

- Capacità di assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione
- Capacità di fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale
- Capacità di lavorare in modo cooperativo (a coppie o in piccoli gruppi)

Criteri di valutazione:

Lingua

- Comprensione globale del testo
- Riconoscimento e conoscenza delle strutture sintattiche
- Riconoscimento e conoscenza delle figure retoriche
- Capacità di rendere il testo in forma fluida ed efficace
- Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo
- Capacità di leggere in metrica l'esametro e il pentametro

Letteratura

- Rispetto della consegna nelle verifiche scritte e orali
- Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- Capacità di analizzare un testo
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti; capacità argomentative
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale e critico

Scelte metodologiche

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante

Strumenti didattici

- Libro di testo: Garbarino, *Opera*, vol. 3, Paravia

Strumenti di valutazione

Orale

Conoscenze e competenze

- interrogazioni orali
- test a risposta chiusa o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'esame di Stato

Scritto

- Traduzione dal latino con domande di analisi morfosintattica e di comprensione del testo (solo nel primo quadrimestre)
- Analisi di testi latini noti secondo lo schema della tipologia A proposta all'esame di Stato per italiano (comprensione, analisi, approfondimento o contestualizzazione)

INGLESE

Docente: ELDA SODA

Finalità

- ampliamento e potenziamento delle competenze comunicative
- sviluppo e consolidamento delle quattro abilità fondamentali (comprensione e produzione orale e scritta)
- sviluppo dell'analisi comparativa delle lingue e delle culture.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- individuare le principali correnti letterarie presenti nel mondo anglosassone nel diciannovesimo e ventesimo secolo
- fornire un quadro d'insieme dei principali eventi storici e sociali che hanno caratterizzato il sopra citato periodo
- trattare argomenti specifici attinenti ai vari indirizzi.

b) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il senso generale di un discorso chiaro in linguaggio standard
- scrivere un testo su argomenti noti o di interesse personale
- leggere articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei o argomenti di attualità.
- comprendere la prosa letteraria degli ultimi secoli
- intervenire attivamente in una discussione sostenendo e spiegando le proprie opinioni
- saper scrivere testi su argomenti trattati, anche di tipo specifico.

c) In termini di **CAPACITA'**:

- dare spiegazioni ed esprimere motivazioni relative ad opinioni, programmi personali e testi.
- individuare i punti di vista in testi di vario genere
- sintetizzare gli elementi essenziali degli argomenti trattati e fare collegamenti.

Metodologia di lavoro

L'insegnamento della lingua è stato improntato al ripasso e consolidamento delle strutture linguistiche necessarie per la stesura delle composizioni di terza prova. Per quanto riguarda lo studio della letteratura, questo è stato affrontato dal punto di vista dell'analisi del testo con riferimento agli aspetti tecnico-formali più evidenti. Le opere e gli autori presentati sono stati inquadrati nel contesto storico-culturale. Questo ha permesso di ricostruire la dimensione diacronica dello sviluppo letterario all'interno del quale si sono messi in luce gli aspetti e temi ricorrenti cercando di evidenziare i legami tra i vari autori. Particolare attenzione è stata attribuita ai collegamenti tra gli scrittori cercando di evidenziare i collegamenti con la letteratura italiana. Sono stati utilizzati gli strumenti audiovisivi per la visione dei seguenti film in lingua originale: *Sense and Sensibility*, *Pride and Prejudice*, *Oliver Twist*, *The Importance of Being Earnest*. In particolare sono state usate con la classe:

lezioni frontali

lezioni dialogate

presentazione di romanzi da parte di alcuni studenti su base volontaria.

I contenuti disciplinari sono stati ordinati in senso cronologico in unità didattiche relative all'analisi di testi di letteratura.

Criteri di valutazione

Sono state effettuate in media tre verifiche nel primo quadrimestre e quattro prove scritte nel secondo quadrimestre di tipologia B con composizioni relative agli autori o temi o tecniche narrative degli stessi. Due sono state le verifiche orali sommative a quadrimestre riguardanti contenuti letterari.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- quesiti a risposta aperta
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi

Strumenti didattici

- libri di testo adottati
- materiale tratto da altri testi o siti informatici
- dizionario bilingue (utilizzato nelle verifiche di produzione scritta)
- dizionario monolingue
- DVD o videocassette di film letterari

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Docente: Franco DI GIORGI

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

1. Capire la problematicità della riflessione sul fatto storico.
2. Inquadrare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale.
3. Distinguere le fonti primarie da quelle secondarie.
4. Individuare i vari piani (culturale, sociale, politico, giuridico, economico, istituzionale) e le relative intersezioni in modo articolato e dinamico.
5. Analizzare in modo critico i contenuti appresi.
6. Conoscere il dibattito storiografico su alcuni degli argomenti esaminati.

Obiettivi **di apprendimento**

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

d) In termini di **CONOSCENZA**:

1. Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.
2. Conoscenze delle linee essenziali di sviluppo della storia dalla fine del Medioevo alla metà del Novecento.
3. Nell'ambito della vastità dei dati disponibili, conoscenza di una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica.
4. Conoscenze degli elementi del metodo storiografico.

e) In termini di **COMPETENZA**:

1. Conoscenza del fatto storico.
2. Comprensione di un documento e di un saggio storico di adeguata difficoltà.
3. Analisi del fatto storico con riferimento agli aspetti culturali, sociali e istituzionali.
4. Giudizio critico sul fatto storico.

f) In termini di **CAPACITA'**:

1. Capacità di ricostruire cause e conseguenze degli eventi storici.
2. Capacità di collocare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale.
3. Capacità di cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici.
4. Confronto e analisi dei fatti storici con eventuali riferimenti al dibattito storiografico.

5. Capacità di comprensione/analisi /sintesi.
6. Capacità di valutazione/comunicazione.

Metodologia di lavoro

1. Lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti.
2. Lettura e commento di documenti.

Criteri di valutazione

1. Padronanza dei contenuti.
2. Correttezza dell'esposizione.
3. Capacità di ricostruzione causale.
4. Capacità di analisi critica.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte

Trattazione sintetica di argomenti:

1. Quesiti a risposta singola.
2. Quesiti a risposta multipla.
3. Tema, articolo di giornale, saggio breve.
4. Simulazione terza prova.

- Ogni tipologia riporterà item specifico di lessico.

Verifiche orali

1. Analisi di documenti.
2. Riflessioni personali su autori o documenti studiati.
3. Interrogazione su argomenti studiati (domanda/risposta).
4. Lettura e commento di un testo storico.

- Ogni tipologia richiederà domande specifiche di lessico storico.

Strumenti didattici

1. il libro di testo.
2. Strumenti integrativi (videocassette, CD, articoli di giornale).

Risultati ottenuti

Gli studenti hanno potuto sviluppare capacità: a) di comprensione analitica della complessità di un evento storico; b) di saper discernere la differenza tra un documento storico e un'interpretazione

storiografica; c) di prendere coscienza delle ragioni storiche delle scelte, delle necessità e delle particolari condizioni in cui hanno agito gli uomini nel passato al fine di una maggiore e più obiettiva e critica comprensione del presente.

Testi adottati:

Storia: De Bernardi Guarracino, *I saperi della storia*, vol. III, Mondadori 2008.

Educazione civica: Marchese, Mancini, Greco, Assini, *Stato e Società*, Nuova Italia, Firenze 2009 (con particolare riferimento al testo della Costituzione italiana).

FILOSOFIA

Docente: Franco DI GIORGI

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

1. Sviluppo dell'attitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo.
2. Costruzione di un lessico specifico per autori e correnti.
3. Collocazione storico-culturale dell'autore studiato.
4. Conoscenza dei problemi nel loro contesto storico-teoretico.
5. Distinzione delle varie problematiche filosofiche riconoscendone l'oggetto di indagine (metafisico-ontologico, etico-politico, gnoseologico-estetico).
6. Distinzione delle tesi argomentate rispetto a quelle solo enunciate.
7. Articolazione chiara, precisa e corretta della riflessione personale nel processo di ricostruzione delle tematiche.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

g) In termini di **CONOSCENZA**:

1. Acquisizione dei dati (i contenuti del programma).
2. Acquisizione di temi, concetti e problemi della storia della filosofia colti nelle loro emergenze più significative.
3. Acquisizione dello sviluppo del pensiero filosofico.
4. Assimilazione del linguaggio filosofico:
 - Lessico di base.
 - Terminologia dei singoli autori.
 - Variazioni di significato secondo differenze di approccio o esiti conseguiti.

h) In termini di **COMPETENZA**:

1. Esporre, sia in forma orale che scritta, in modo chiaro e critico le conoscenze acquisite.
2. Analizzare e comprendere un testo filosofico di adeguata difficoltà con l'ausilio di opportune guide di lettura.
3. Saper leggere un testo filosofico al fine di ricavare le tesi fondamentali e le tematiche più significative dell'autore.
4. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche.

5. Dimostrare capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nell'affrontare argomenti nuovi.
6. Saper riflettere in modo autonomo sulla costante attualità delle questioni filosofiche.

i) In termini di **CAPACITA'**:

1. Abitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo.
2. Capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici.
3. Proprietà di linguaggio.
4. Capacità di comprensione, analisi e sintesi.
5. Capacità di confronto, padronanza critica, valutazione.
6. Capacità comunicazione.

Metodologia di lavoro

Filosofia

1. Lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti.
2. Lettura delle opere (integrali o brani scelti).
3. Mappe concettuali.

Criteri di valutazione

1. Attenzione, partecipazione, puntualità nell'eseguire i compiti assegnati.
2. Capacità di utilizzare, con un linguaggio corretto, i contenuti acquisiti.
3. Avere una padronanza della materia e saper affrontare in modo critico gli argomenti.
4. Capacità di elaborare soluzioni personali inerenti le problematiche studiate.

Strumenti di verifica

Verifiche scritte

1. Trattazione sintetica di argomenti.
2. Quesiti a risposta singola.
3. Quesiti a risposta multipla.
4. Simulazione di terza prova.

Verifiche orali

1. Domande specifiche su periodi o autori.
2. Analisi e commento di testi.
3. Riflessioni personali su autori o documenti studiati.

Strumenti didattici

3. Il libro di testo.
4. Strumenti integrativi (videocassette, CD, altri testi).

Risultati ottenuti

Gli studenti hanno potuto sviluppare competenze logico-argomentative relative: a) all'inquadramento storico-culturale di un autore e delle sue teorie; b) all'approfondimento di alcuni concetti particolari; c) all'individuazione e alla esposizione di relazioni e nessi interdisciplinari tra la filosofia, la storia e la letteratura.

Testo adottato:

Filosofia: Cambiano, Mori, *Le stelle di Talete*, Paravia, Torino voll. II-III..

MATEMATICA

Docente: Ines VILLA

Finalità

Obiettivi, finalità, strumenti di verifica e valutazione, sono stati concordati collegialmente dal dipartimento di Matematica e Fisica

Obiettivi di apprendimento

- Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto sono:
- possedere i contenuti basilari del programma di Analisi e saperli rielaborare in modo autonomo;
- saper enunciare ed applicare i teoremi studiati;
- saper utilizzare in modo consapevole il simbolismo matematico e sapersi esprimere correttamente nel linguaggio specifico;
- saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici per affrontare problemi in situazioni diverse;
- aver assimilato il procedimento logico deduttivo;
- saper analizzare un problema (almeno in ambiti noti) e formulare la strategia risolutiva più adeguata;
- saper applicare correttamente i metodi risolutivi e le tecniche di calcolo apprese;
- saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze progressivamente acquisite nel corso del quinquennio;
- saper studiare una funzione, algebrica o trascendente, coi metodi tipici dell'Analisi Matematica e saperne tracciare il grafico;
- saper ricavare grafici per via elementare applicando le trasformazioni del piano a grafici noti;
- saper "leggere" un qualsiasi grafico;
- saper calcolare ed interpretare geometricamente un integrale indefinito;
- saper usare correttamente il metodo logico-deduttivo per la dimostrazione di teoremi noti;
- saper effettuare collegamenti e saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici per affrontare problemi in situazioni diverse (almeno in contesti noti);
- acquisire progressivamente autonomia nell'elaborazione dei concetti e dei procedimenti risolutivi.

Metodologia di lavoro

Partendo da un approccio intuitivo ai problemi, si è passati ad una sistematizzazione teorica sempre più rigorosa della disciplina, attraverso successivi processi di astrazione e generalizzazione. Inoltre si è cercato di condurre l'allievo all'acquisizione di una progressiva autonomia operativa, il potenziando le conoscenze e le abilità specifiche. Tutto ciò attraverso:

- lezioni frontali e per introdurre le singole unità di studio;
- lezioni interattive per favorire e stimolare la partecipazione attiva degli studenti;
- esercitazioni guidate per favorire la memorizzazione di un algoritmo o di una procedura operativa;
- discussioni inerenti le diverse proposte risolutive di un esercizio.

Nel corso dell'anno scolastico sono state organizzate, in base alle esigenze della classe, delle ore di sostegno e/o approfondimento collocate in orario extra curriculare e curriculare.

Criteri di valutazione

Per il livello di sufficienza, nelle varie verifiche si è richiesta la conoscenza dei saperi essenziali e la loro applicazione in esercizi non complessi.

La valutazione di ogni allievo a fine quadrimestre è stata effettuata rispettando i criteri comuni stabiliti dal C.d.C. e tenuto conto dei risultati ottenuti nelle singole verifiche, del percorso effettuato dallo stesso e della partecipazione all'attività didattica.

Strumenti di verifica

a) verifiche scritte (della durata di due ore o meno) per valutare l'autonomia nell'utilizzo del metodo di calcolo e la capacità di affrontare criticamente un problema che deve essere svolto ed analizzato nei seguenti aspetti:

- analisi ed interpretazione grafica;
- soluzione rigorosa, ragionata e consequenziale, al fine di evitare procedimenti meccanici e ripetitivi;
- controllo critico dei risultati;

b) interventi orali per valutare la conoscenza dei contenuti, l'esposizione e la capacità di ragionamento. Questi interventi sono stati visti non solo come tradizionali interrogazioni, ma si è cercato di sfruttare tutti i momenti di partecipazione attiva degli studenti alla lezione (correzione compiti, discussioni, esercitazioni alla lavagna, ...).

Per la valutazione scritta quadrimestrale sono state svolte tre prove.

Per la valutazione orale quadrimestrale sono state effettuate due verifiche scritte e una interrogazione orale.

FISICA

Docente: Ines VILLA

Finalità

Obiettivi, finalità, strumenti di verifica e valutazione, sono stati concordati collegialmente dal dipartimento di Matematica e Fisica

Obiettivi di apprendimento

- conoscere i contenuti teorici relativi al programma svolto e saperli utilizzare per interpretare fenomeni della realtà quotidiana
- saper usare correttamente la terminologia nell'esporre gli argomenti
- saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite e i risultati ottenuti negli esercizi.
- saper evidenziare i principi generali
- aver sviluppato la capacità di elaborare in modo autonomo ragionamenti e strategie per risolvere semplici problemi.
- promuovere la disponibilità alla verifica e revisione di ogni conoscenza,
- saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

Metodologia di lavoro

Nel corso dell'anno si è cercato di dare una sistemazione concettuale e formalizzata della disciplina, anche mediante l'uso di strumenti matematici più complessi, completando quel processo graduale di approfondimento ed inquadramento dei concetti e dei temi affrontati. Le metodologie didattiche utilizzate sono

1. lezione frontale per introdurre le nuove unità di studio
2. lezione interattiva per controllare se lo studente sta studiando puntualmente
3. discussione guidata col gruppo classe, soprattutto durante le esercitazioni
4. attività di laboratorio per verificare sperimentalmente alcuni fenomeni studiati (leggi di Ohm, ...)

Criteri di valutazione

Le singole prove di verifica sono state valutate distinguendo tra:

- pertinenza della risposta rispetto alla domanda
- conoscenza ed uso appropriato del codice linguistico disciplinare
- conoscenza di fenomeni, leggi, unità di misura ecc.
- riconoscimento di relazioni tra concetti
- capacità di tradurre dal linguaggio naturale a quello grafico simbolico.

Concordemente a quanto riportato nella tabella allegata Criteri di Valutazione, si è considerato ad un livello sufficiente l'allievo in grado di offrire con termini appropriati una conoscenza

manualistica dei contenuti, presentando una parziale autonomia nell'operare collegamenti, pure attraverso le sollecitazioni del docente.

Strumenti di verifica

Colloqui orali volti a valutare l'acquisizione del linguaggio specifico corretto e la capacità di analisi e di sintesi organica

Prove scritte, della durata max di un'ora, articolate in problemi ,richiedenti l'applicazione delle formule più importanti,

Prove scritte della durata max di un'ora con domande a risposta aperta (10 righe).

Per aiutare gli allievi in uno studio sistematico, in genere si è cercato di effettuare una verifica sui contenuti, anche informale, alla fine di ogni unità didattica.

SCIENZE (Geografia generale)

Docente: Emilia CARLETTI

FINALITA'

- Sviluppare le capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici.
- Comprendere la Terra come sistema in equilibrio dinamico.
- Avere la consapevolezza del ruolo fondamentale delle Scienze della Terra e del sapere geologico nell'ambito della pianificazione del territorio, per interventi di previsione, prevenzione e difesa dai rischi geologici.

OBIETTIVI

CONOSCENZA

- Descrivere le strutture geologiche, i minerali, le rocce sulla base di analogie e differenze.
- Descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio.
- Descrivere le più evidenti caratteristiche geomorfologiche locali.
- Individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni.

COMPETENZA

- Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e carte e viceversa.
- Localizzare il sistema Terra nello spazio e nel tempo e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione.

CAPACITA'

- Distinguere, nell'ambito di semplici situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio, quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili, quali siano naturali e quali determinati o indotti dalle attività umane.
- Trasmettere l'informazione geologica in forma orale e scritta, usando un lessico appropriato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Al fine di raggiungere tali obiettivi, verranno elaborate le seguenti strategie operative:

- Lezioni in parte frontali, con il coinvolgimento degli alunni nelle discussioni, nello sviluppo degli argomenti, facendo il più possibile riferimento alle situazioni reali e attuali.
- Utilizzo di audiovisivi (proiezione di filmati e uso di lucidi) e articoli tratti da riviste specializzate
- Esercitazioni di laboratorio (riconoscimento di campioni di rocce e lettura di carte geologiche).
- Sistemazione teorica delle conoscenze per sviluppare la capacità di sintesi e per fare acquisire un linguaggio scientifico appropriato.
- Collegamenti, dove possibile, con i programmi svolti negli anni precedenti.

Anche in vista della scelta universitaria, la classe ha partecipato a due seminari tenuti da docenti dell'Università di Torino sui seguenti temi: “Dialoghi tra psiche e soma” e “ L'intelligenza naturale e quella artificiale” del progetto “Giovani per i Giovani”.

STRUMENTI di VERIFICA

Come strumenti di valutazione sono state utilizzate prove scritte strutturate sul modello delle trattazioni sintetiche e quesiti a risposta aperta di difficoltà graduata, prove orali e attività pratiche in laboratorio.

CRITERI di VALUTAZIONE

Nelle verifiche orali e scritte sono state valutate le capacità di esposizione, la conoscenza dei singoli argomenti e le capacità di rielaborazione e di sintesi degli allievi.

Viene considerata sufficiente la prova se l'alunno ha dimostrato di conoscere i concetti fondamentali degli argomenti proposti, è stato in grado di correlarli e li ha esposti in modo lineare, utilizzando un linguaggio specifico elementare ma corretto.

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Il programma è stato svolto, rispettando gli obiettivi generali del POF, della programmazione didattica di inizio anno, del dipartimento e del consiglio di classe, operando per moduli, in modo coerente con il piano di lavoro presentato ad inizio anno scolastico.

OBIETTIVI:

Disegno

Conoscenze

- Conoscenza delle fondamentali convenzioni grafiche e della normativa U.N.I. sul disegno tecnico.
- Conoscenza di tecniche grafiche di rappresentazione.
- Conoscenze di tecniche inerenti alla realizzazione cromatica o chiaroscurale dell'elaborato grafico.
- Conoscenza di elementi di geometria descrittiva anche per quanto riguarda la teoria delle ombre.

Competenze

- Corretta applicazione delle modalità convenzionali di rappresentazione grafica.
- Corretta applicazione della normativa U.N.I. sul disegno tecnico.
- Sviluppo dell'ordine logico ovvero dell'attitudine a strutturare autonomamente e in modo logico l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza delle varie tecniche di rappresentazione.
- Sviluppo dell'attitudine al controllo mediante verifica sia della coerenza logica interna dell'elaborato grafico che della corrispondenza all'enunciato proposto.
- Uso appropriato dei termini del lessico specifico inerente al disegno ; uso appropriato della simbologia essenziale.

Capacità

- Capacità di utilizzare le principali tecniche grafiche.
- Capacità di procedere a una raffigurazione grafica ordinata, coerente e rispettosa delle convenzioni grafiche.
- Capacità di applicare le costruzioni del disegno geometrico per la realizzazione di tavole grafiche di tipo geometrico, architettonico o decorativo.
- Sviluppo delle capacità inerenti alla resa cromatica o chiaroscurale dell'elaborato grafico anche in disegni tratti da opere studiate in storia dell'arte. Uso della matita, della penna a china e dell'acquerello.
- Nel disegno tecnico capacità di
 - Usare correttamente gli strumenti tecnici.
 - Distinguere il significato dei vari tipi di linea.
 - Eseguire gli elaborati con rigore geometrico e precisione grafica.

- Presentare gli elaborati grafici attraverso un'appropriata organizzazione degli spazi e impaginazione (obiettivo di livello medio alto).
- Considerare e prendere decisioni in merito ai parametri dimensionale tra foglio e oggetto rappresentato (obiettivo di livello medio alto).
- Capacità di rielaborazione personale (obiettivo di livello alto).

OBIETTIVI:

Storia dell'arte

Conoscenze

- Conoscenza di stili, movimenti, opere e singole personalità del campo artistico, inteso come parte indispensabile del patrimonio e delle risorse artistico-culturali dei popoli.
- Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerenti alle espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura).
- Conoscenza dei principali aspetti specifici relativi alle tecniche di produzione dell'opera d'arte.

Competenze

- Saper descrivere un movimento artistico e le opere artistiche con riferimenti agli autori, alla committenza e al corrispondente periodo storico culturale.
- Saper individuare gli aspetti stilistici e le caratteristiche peculiari presenti in un'opera d'arte.

Capacità

Capacità di lettura di un'opera d'arte a più livelli:

- livello descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica).
- livello stilistico (saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità).
- livello contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico).
- livello storico e sociale (saper collocare gli artisti e le opere d'arte nei vari ambiti sociali di produzione e fruizione).
- livello iconologico (cercare di comprendere anche i significati nascosti da simboli o allegorie presenti in un'opera d'arte).
- Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati (obiettivo di livello alto).
- Sviluppo di capacità critiche personali (obiettivo di livello alto).

CONTENUTI

I contenuti dell'anno sono stati trattati tenendo conto della programmazione d'inizio anno scolastico, realizzata per moduli, tenendo conto delle indicazioni del programma ministeriale. (V. documento a parte.)

TESTO ADOTTATO

Cricco Di Teodoro (Il) - *Itinerario nell'arte. Dall'età dei lumi ai giorni nostri*. Versione verde. Vol. 3 - LM - Zanichelli .

METODI E STRUMENTI

Metodi

- lezione frontale
- analisi guidata delle opere d'arte con l'uso di immagini.

- lezione interattiva
- uscite didattiche e visite d'istruzione

Strumenti

- Materiale vario di documentazione
- Fotocopie
- Lavagna
- Libro di testo
- Strumenti multimediali

SPAZI

Aula scolastica

Laboratorio di disegno

Laboratorio audiovisivi

TEMPI

I tempi sono stati adattati alla risposta della classe ai contenuti proposti.

RECUPERO

Il recupero è stato fatto in itinere e durante la pausa didattica.

VALUTAZIONE

Sono state oggetto di valutazione conoscenze , le competenze e le capacità già descritte.

Le verifiche sono state :

- Orali (interrogazioni brevi e lunghe)
- Scritte con le seguenti tipologie :
 - Quesiti a risposta aperta.
 - Simulazione della terza prova.

Sono stati inoltre valutati la partecipazione al dialogo educativo, l'attenzione e l'impegno.

L'insegnante: prof.ssa Franca Fulvia Trevisan

Ivrea, 11 maggio 2014

Educazione fisica

Docente: Benedetto Laura

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune proposte della programmazione, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- sviluppare la consapevolezza del valore dell'attività motoria quale componente fondamentale della cultura sportiva.
- favorire la corretta gestione della propria attuale e futura vita psico-fisica;
- sviluppare la valutazione critica delle informazioni su argomenti sportivi e culturali fornite dai mezzi di comunicazione di massa;
- fornire le conoscenze sull'uomo, sulla sua storia e collocazione biologica, in modo da porlo correttamente in rapporto con la natura e con la cultura;
- indurre un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute;

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

j) In termini di **CONOSCENZA**:

- Sapere quali sono le possibilità espressive nel campo motorio e sportivo
- Conoscere la dinamica dell'attività motoria nell'ambito delle sue leggi fisiologiche

k) In termini di **COMPETENZA**:

- Muoversi con agilità in campo motorio e con una visione culturale approfondita di alcuni argomenti scientifici e sportivi ;

l) In termini di **CAPACITA'**:

- Sviluppare la possibilità di scelta delle attività motorie più adatte alla propria personalità;
- riconoscere i propri limiti e potenziare la volontà e la capacità di migliorarsi

Contenuti

- **giochi sportivi : pallavolo, calcio a 5 , hit ball ,dodge ball**
- **attività individuali: arrampicata indoor,tennis.**

- lezioni teoriche e conferenza sul doping nello sport

Metodologia di lavoro

- a gruppi liberi, in squadre miste e in classi parallele
- con lezioni frontali

Criteri di valutazione

- **predefiniti di volta in volta in base alle difficoltà del lavoro pratico svolto in palestra**

Strumenti di verifica

- verifiche pratiche
- verifiche teoriche scritte

Strumenti didattici

- palestra scolastica con attrezzi annessi
- palestre esterne
- conferenze con esperti
- campo da tennis esterni alla scuola

Risultati ottenuti

Adeguati alle aspettative

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Federico MUNARI

Finalità

- sviluppare le capacità di analisi della realtà mediante l'apporto specifico del sapere religioso
- promuovere atteggiamenti di sensibilità ed attenzione nei riguardi della cultura religiosa
- educare all'ascolto ed al dialogo costruttivo, favorendo il confronto con la proposta cristiano-cattolica e i valori socio-culturali presenti nella società

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

m) In termini di **CONOSCENZA**:

- comprendere, confrontare, valutare criticamente i diversi sistemi di significato presenti nel proprio ambiente di vita
- cogliere la problematica religiosa e l'orizzonte etico cristiano-cattolico, in relazione alla cultura contemporanea

n) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il testo biblico nella sua dimensione culturale, con riferimento anche ai libri sacri di altre tradizioni religiose

o) In termini di **CAPACITA'**:

- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia, la salvaguardia del creato e i diritti umani

Metodologia di lavoro

- lezione frontale e dialogata
- lavori di gruppo
- ricerche, questionari e inchieste

- lettura e analisi di testi, film e video

Criteria di valutazione e strumenti di verifica

Essendo la finalità generale della scuola quella di favorire la maturazione personale e culturale degli alunni come soggetti responsabili ed aperti al confronto, nella valutazione si tengono presenti non soltanto i contenuti - imprescindibili per lo sviluppo del patrimonio culturale dello studente - ma anche ulteriori elementi quali: lavori di gruppo o personali, elaborazioni orali o scritte sugli argomenti trattati, l'impegno e l'interesse dimostrato in classe, la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, l'uso di un linguaggio specifico. La valutazione viene espressa con i seguenti livelli di giudizio: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*.

Strumenti didattici

- libro di testo
- Bibbia
- testi di altre tradizioni religiose
- documenti e materiali proposti dall'insegnante
- film e audiovisivi

Risultati ottenuti

Il dialogo educativo che si è svolto all'interno della classe, ha permesso agli studenti di acquisire gli strumenti fondamentali per orientarsi in relazione al tema religioso e saper cogliere la specificità della proposta etica cristiana in relazione ai grandi temi della cultura contemporanea.

Testo consigliato: Sergio BOCCHINI, *RELIGIONE E RELIGIONI*. EDB, Bologna 2004

Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le seguenti attività sono state proposte a tutta la classe:

- incontro patrocinato da AVIS, ADMO e AIDO
 - giornata dedicata al 25 aprile incontro con il sig. Luciano BANCHELLI e Domenico ARIAGNO sull'esperienza partigiana e di deportazione (IMI)
 - incontro sulla Resistenza con il Mario BEILETTI (presidente ANPI di Ivrea)
 - attività sportive curricolari
 - giornata dedicata alla memoria il 27 gennaio (incontro con un rappresentante ROM)
- conferenze
- fisica (fisica delle particelle)
 - matematica (numeri complessi)
 - scienze (psiche_soma, intelligenze artificiali e naturali)
- viaggio di istruzione a Berlino
- visita alla mostra dedicata a Renoir e alla collezione permanente della G.A.M. di Torino
- visita al Meleto di Aglié

Alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Giornate di orientamento organizzate dal Politecnico di Torino e dall'Università degli Studi di Torino e di Biella
- Preparazione al test del Politecnico
- Stage estivi per osservazione e avvicinamento al mondo del lavoro
- Attività sportive diversificate

Alcuni studenti hanno conseguito:

- il certificato ECDL (Patente Europea del Computer)
- il certificato Preliminary English Test (PET) dell'Università di Cambridge (UK)
- il certificato FIRST Certificate of English

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa GIBBONE Renata

Prof.ssa SODA Elda

Prof. DI GIORGI Franco

Prof.ssa VILLA Ines

Prof.ssa CARLETTI Emilia

Prof.ssa TREVISAN Franca

Prof.ssa BENEDETTO Laura

Prof. MUNARI Federico

Ivrea, 15 Maggio 2014